

MERCATI

NOTA SETTIMANALE 7 APRILE 2023

Signatory of:



PANORAMICA MACRO

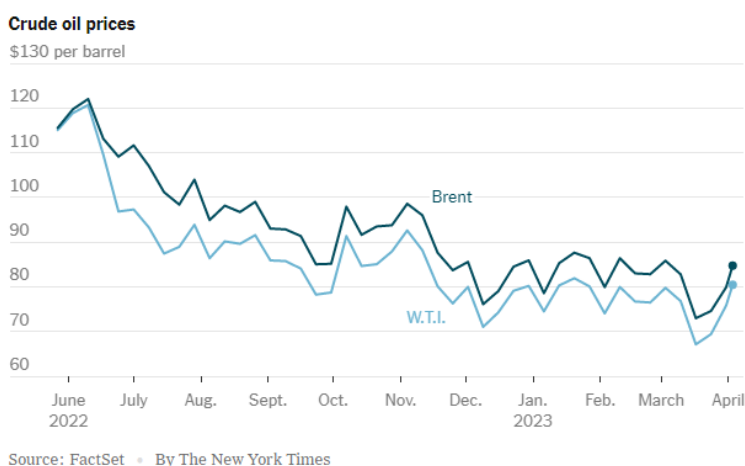
Principali indici/currency	Lunedì 03/04/2023	Martedì 04/04/2023	Mercoledì 05/04/2023	Giovedì 06/04/2023	Venerdì 07/04/2023	
	L'OPEC annuncia che ridurrà la produzione di petrolio, causando timore per quanto riguarda l'inflazione. Negli Stati Uniti, continuano i licenziamenti nelle grandi aziende, particolarmente nel tech.	Un report negli Stati Uniti ha dimostrato che i livelli di acquisti da parte delle fabbriche sono scesi più del previsto. Scendono anche le offerte di lavoro, e causano ribassi sia a Wall Street che nelle borse europee.	Il Fondo Monetario Internazionale ha annunciato che le prospettive di crescita per l'economia mondiale per i prossimi 5 anni sono scese al 3%. Una crescita così bassa non si vedeva dal 1990.	I dati sul numero di sussidi alla disoccupazione negli Stati Uniti sono più elevati di quanto ci si aspettasse. Aumentano le aspettative di una recessione, facendo pensare che la Federal Reserve potrebbe non alzare i tassi d'interesse a maggio.	Il tasso di disoccupazione negli Stati Uniti è sceso al 3,5%. I dati dimostrano la resilienza del mercato del lavoro. A marzo, sono stati aggiunti 236.000 posti di lavoro, rispetto ai 311.000 di febbraio.	
						YTD 2023 Return
FTSE MIB (€)	27179.37 0.2%	27026.56 (0.6%)	26867.39 (0.6%)	27213.86 1.3%	27147 (0.2%)	14.8%
DAX (€)	15.580.92 (0.3%)	15603.47 0.1%	15520.17 (0.5%)	15597.89 0.5%	15630.00 0.2%	12.0%
Euro Stoxx 50 (€)	4311.05 (0.1%)	4315.32 0.1%	4298.36 (0.4%)	4309.45 0.3%	4316.95 0.2%	13.6%
Nasdaq (USD)	12189.45 (0.3%)	12126.33 (0.5%)	11996.86 (1.1%)	12087.96 0.8%	12082.78 (0.0%)	15.5%
S&P 500 (USD)	4124.51 0.4%	4100.60 (0.6%)	4090.38 (0.2%)	4105.02 0.4%	4069.6 (0.9%)	6.9%
Shanghai (CNY)	3296.4 0.7%	3312.56 0.5%	3312.56 -	3312.63 0.0%	3327.65 0.5%	7.7%
Nikkei (JPY)	28188.15 0.5%	28287.42 0.4%	27813.26 (1.7%)	27472.63 (1.2%)	27518.31 0.2%	5.5%
EUR/USD	1.090 0.5%	1.095 0.5%	1.090 (0.4%)	1.092 0.1%	1.0898 (0.2%)	1.9%

Nota: dati in local currency. Venerdì 7 aprile 2023 e YTD valori intraday (ore 16.25 CET)

Fonti: Bloomberg, Investing.com, Sole24Ore, Wall Street Journal

L'OPEC+ RIDUCE LA PRODUZIONE DEL PETROLIO

L'Opec+ ha annunciato che ridurrà la produzione del petrolio di 1 milione di barili al giorno a partire da maggio, dopo averla già diminuita di 2 milioni a ottobre. È importante ricordare che, anche in precedenza, l'organizzazione spesso non raggiungeva i propri obiettivi di produzione. La decisione è stata accolta con sorpresa a livello globale, dato che vari paesi membri avevano annunciato pubblicamente che non avrebbero ridotto l'offerta, almeno fino al termine del 2023. Di conseguenza, sia i prezzi del petrolio attuali (grafico sotto rappresentato) che le previsioni di essi per dicembre, sono aumentati. Le stime per i prezzi alla fine dell'anno sono state alzate persino a \$100 al barile.



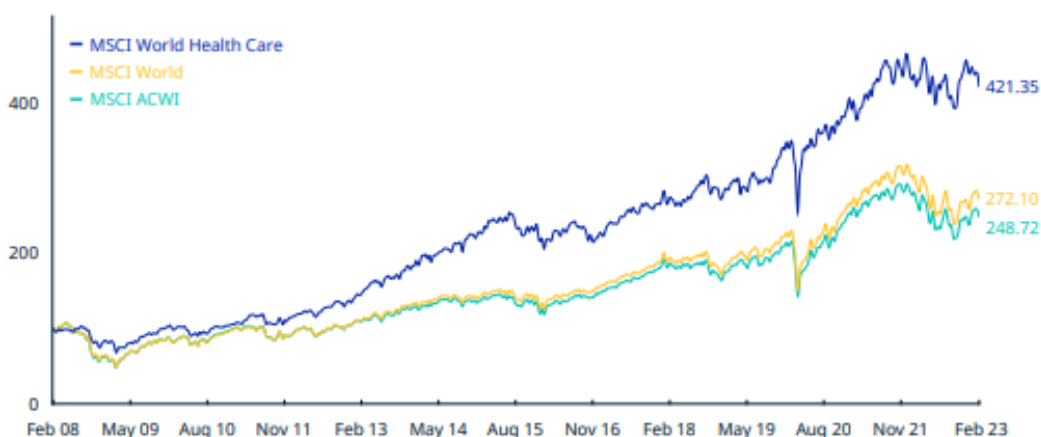
L'aumento dei tassi di interesse da parte delle Banche Centrali per ridurre l'inflazione, insieme alle vicissitudini di alcuni istituti bancari che abbiamo osservato a marzo, hanno riacceso i timori di una recessione. Durante le recessioni scendono la domanda e i prezzi del petrolio. Di conseguenza, la scelta dell'Opec+ può essere interpretata come una mossa preventiva, resa possibile dall'ampio potere dell'organizzazione di influenzare i prezzi. La decisione è stata presa nonostante certi analisti pensassero che il calo dei prezzi del petrolio causato da questo contesto di incertezza fosse temporaneo, e che la domanda sarebbe nuovamente aumentata nella seconda metà del 2023 a causa della riapertura della Cina. Pertanto, è possibile che la riduzione dell'offerta sia stata un atto diretto agli Stati Uniti, date le tensioni tra Biden, l'Arabia Saudita e i membri sotto la sfera d'influenza di quest'ultima. All'inizio della guerra in Ucraina, Biden aveva ordinato un rilascio straordinario di petrolio dalle riserve americane, abbassando i prezzi e innervosendo l'Opec+. Lunedì, l'annuncio dell'organizzazione ha causato un rialzo nelle azioni del settore energetico. Ad esempio, Shell è salita del 4,21% e TotalEnergies del 4,56%. I rendimenti dei titoli di Stato americani, particolarmente quelli con scadenza a due anni, sono saliti dopo l'annuncio. La riduzione dell'offerta causerà uno sbilancio tra consumo e produzione. Per soddisfare la necessità di petrolio, verranno ridotte le scorte, conseguentemente alzando i prezzi, i quali contribuiscono all'inflazione e rischiano di annullare gli sforzi delle Banche Centrali. Infatti, negli Stati Uniti, le aspettative di un rialzo dei tassi di interesse da parte della Federal Reserve, che erano scese dopo la crisi delle banche regionali e il crollo di Silicon Valley Bank, sono nuovamente aumentate dal 55% al 65%. In un momento in cui le Banche Centrali si trovano in difficoltà tra bilanciare l'inflazione ed evitare una recessione, la decisione della Opec+ ha certamente creato maggiore incertezza.

Fonti: Bloomberg, CNN, Wall Street Journal, The New York Times

IL FUTURO DELL'INDUSTRIA SANITARIA E DEL MEDTECH

Dal 1990 al 2022, il settore sanitario ha avuto la seconda performance annuale migliore tra i settori principali del mercato. Le motivazioni per cui l'industria medica è attraente per gli investitori sono molteplici. Innanzitutto, offre una grande diversità settoriale, con aziende farmaceutiche, di biotecnologia, attrezzature medica, medtech, servizi sanitari e altro ancora. Nella sanità troviamo anche molta diversità geografica e a livello di capitalizzazione, con prospettive interessanti sia nei mercati più sviluppati che nei mercati emergenti. Inoltre, gli over 65 aumenteranno del 156% dal 2015 al 2050. Quest'invecchiamento della popolazione mondiale offre una possibilità di crescita significativa del settore. La sanità è caratterizzata da interesse e investimento pubblico, dato che rappresenta un servizio necessario per mantenere alta la qualità di vita in un paese. Infine, la domanda per i prodotti e servizi medici è inelastica, ovvero poco dipendente dalle variazioni di mercato.

CUMULATIVE INDEX PERFORMANCE – GROSS RETURNS (USD) (FEB 2008 – FEB 2023)



L'innovazione dell'industria sanitaria crea opportunità interessanti. Il focus degli investimenti nel settore medico si sta spostando sempre di più sulle malattie croniche con mercati importanti. Negli ultimi anni, ci sono stati sviluppi per farmaci contro il diabete e l'Alzheimer, che nonostante i loro costi elevati di ricerca e sviluppo, potranno portare alti profitti. Ad ogni modo, l'aspetto più innovativo dell'industria è il medtech, ovvero il settore che utilizza la tecnologia per soddisfare le necessità mediche. Il problema maggiore dell'industria sanitaria è la carenza di personale, che di conseguenza alza i costi e crea difficoltà nell'offrire servizi adeguati a tutti i pazienti. Ad oggi, sta progredendo il concetto di telemedicina, non solo per l'ottimizzazione di operazioni standard come la prenotazione di appuntamenti o l'inserimento dati, ma anche per il monitoraggio dei pazienti da remoto. La telemedicina potrebbe aumentare lo spazio negli ospedali, e ridurre i rischi che si presentano quando si dimettono i pazienti. Infine, l'intelligenza artificiale semplificherà molti processi. Per esempio, verrà utilizzata per analizzare i dati dei pazienti, portando all'attenzione dei dottori i fattori che accomunano le persone affette da certe malattie. Nel prossimo futuro, l'AI potrebbe anche ipotizzare o escludere diagnosi. Di conseguenza, la tecnologia ridurrà la necessità di personale, aumentando la produttività del settore medico e l'efficacia delle cure. Il medtech presenta una grande opportunità per la continua crescita del settore e delle sue performance elevate.

Fonti: McKinsey, Forbes, NS Partners

CONTATTI

NS PARTNERS EUROPE SA

Succursale di Milano

Via Principe Amedeo 1
20121 Milano
Italy

T +39 02 89096771

F +39 02 72094550

milano@nspgroup.com

NS PARTNERS EUROPE SA

11, Boulevard de la Foire
1528 Luxembourg
Luxembourg

T +352 (26) 27 11 1

F +352 (26) 27 11 69

luxembourg@nspgroup.com

Disclaimer

Le performance passate non sono in nessun caso indicative per i futuri risultati. Le opinioni, le strategie ed i prodotti finanziari descritti in questo documento possono non essere idonei per tutti gli investitori. I giudizi espressi sono valutazioni correnti relative solamente alla data che appare sul documento.

Questo documento non costituisce in alcun modo una offerta o una sollecitazione all'investimento in nessuna giurisdizione in cui tale offerta e/o sollecitazione non sia autorizzata né per nessun individuo per cui sarebbe ritenuta illegale. Qualsiasi riferimento contenuto in questo documento a prodotti finanziari e/o emittenti è puramente a fini illustrativi, ed in nessun caso deve essere interpretato come una raccomandazione di acquisto o vendita di tali prodotti. I riferimenti a fondi di investimento contenuti nel presente documento sono relativi a fondi che possono non essere stati autorizzati dalla Finma e perciò possono non essere distribuibili in o dalla svizzera, ad eccezione di alcune precise categorie di investitori qualificati. Alcune delle entità facenti parte del gruppo NS Partners o i suoi clienti possono detenere una posizione negli strumenti finanziari o con gli emittenti discussi nel presente documento, o ancora agire come advisor per qualsiasi degli emittenti stessi.

I riferimenti a mercati, indici, benchmark, così come a qualsiasi altra misura relativa alla performance di mercato su uno specifico periodo di riferimento, sono forniti esclusivamente a titolo informativo.

Il contenuto di questo documento è diretto ai soli investitori professionali come definiti ai sensi della direttiva Mifid, quali banche, imprese di investimento, altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati, imprese di assicurazione, organismi di investimento collettivo e società di gestione di tali fondi, i negozianti per conto proprio di merci e strumenti derivati su merci, soggetti che svolgono esclusivamente la negoziazione per conto proprio su mercati di strumenti finanziari e che aderiscono indirettamente al servizio di liquidazione, nonché al sistema di compensazione e garanzia; altri investitori istituzionali, agenti di cambio e non è da intendersi per l'uso di investitori al dettaglio. Accettando questi termini e condizioni, l'utilizzatore conferma e comprende che sta agendo come investitore professionale o suo rappresentante e non come investitore al dettaglio.

Informazioni aggiuntive disponibili su richiesta

© NS Partners